XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

SOMMARIO

SEDE CONSULTIVA:

Legge comunitaria 2010. C. 4059 Governo, approvato dal Senato (Relazione alla XIV Commissione) (Seguito dell'esame e conclusione – Relazione favorevole con osservazione).	138
ALLEGATO 1 (Articolo aggiuntivo)	141
ALLEGATO 2 (Relazione approvata dalla Commissione)	142
Relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nel 2009. Doc. LXXXVII, n. 3. (Parere alla XIV Commissione) (Seguito dell'esame e conclusione – Nulla osta)	139
Sui lavori della Commissione	139
MITATO RISTRETTO: difiche alla legge n. 281/1991, in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo. C. 1172 Santelli e Ceccacci Rubino, C. 1236 Mancuso, C. 1319 Tortoli, C. 1370 Alessandri, C. 2359 Anna Teresa Formisano e Drago, C. 586 Compagnon, C. 1565 Mancuso, C. 1589 Livia Turco e Viola, C. 2343 Farinone e C. 2405 Minardo	
	140
AVVERTENZA	140

SEDE CONSULTIVA

Martedì 22 febbraio 2011. — Presidenza del vicepresidente Gero GRASSI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la salute Francesca Martini.

La seduta comincia alle 14.10.

Legge comunitaria 2010.C. 4059 Governo, approvato dal Senato. (Relazione alla XIV Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Relazione favorevole con osservazione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta del 16 febbraio 2011. Gero GRASSI, presidente, avverte che è stato presentato l'articolo aggiuntivo Miotto 18.01 (vedi allegato 1). Poiché la materia su cui esso incide, relativa alle emissioni inquinanti dei cementifici e degli inceneritoritermovalorizzatori, rientra nella competenza prevalente della VIII Commissione e poiché tale Commissione ha già concluso l'esame in sede consultiva del disegno di legge comunitaria, invita il presentatore a ritirarlo e a presentarlo direttamente presso la XIV Commissione, anche ai fini del relativo vaglio di ammissibilità.

Anna Margherita MIOTTO (PD), premesso che aveva ritenuto opportuno presentare il suo articolo aggiuntivo 18.01 presso la Commissione in considerazione della sua rilevanza per la tutela della salute pubblica, accoglie l'invito del presidente e, pertanto, lo ritira al fine di ripresentarlo presso la XIV Commissione.

Raffaele VOLPI (LNP), relatore, fa presente che, purtroppo, il breve tempo a disposizione non gli ha consentito di acquisire dal Ministero dell'economia e delle finanze le informazioni necessarie per dare risposta al quesito dell'onorevole Miotto sui profili finanziari della disposizione di cui all'articolo 6. Formula, quindi, una proposta di relazione favorevole con osservazione sul disegno di legge comunitaria (vedi allegato 2).

Il sottosegretario Francesca MARTINI, dopo aver ricordato le ragioni che hanno indotto il Governo a inserire nel disegno di legge comunitaria la disposizione di cui all'articolo 6, in materia di dispositivi medici, mette a disposizione dei colleghi una nota predisposta dagli uffici del Ministero della salute in risposta alle richieste di chiarimento del Servizio Bilancio del Senato della Repubblica, dalla quale si possono ricavare alcuni elementi utili in ordine ai profili finanziari di detta norma, su cui ha richiamato l'attenzione l'onorevole Miotto. Fa presente, altresì, che gli stessi uffici hanno espresso una valutazione positiva sull'articolo aggiuntivo Miotto 18.01, ritirato dal presentatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di relazione favorevole con osservazione del relatore e nomina il deputato Volpi quale relatore presso la XIV Commissione.

Relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nel 2009.

Doc. LXXXVII, n. 3.

(Parere alla XIV Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Nulla osta).

Raffaele VOLPI (LNP), relatore, per le ragioni esposte nella sua relazione, formula una proposta di nulla osta in merito alla relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nel 2009.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Sui lavori della Commissione.

Anna Margherita MIOTTO (PD) fa presente che i deputati del suo gruppo sono iscritti a parlare in Assemblea sul disegno di legge n. 4086. Chiede, pertanto, alla presidenza di valutare l'opportunità di rinviare la seduta in sede referente per l'esame delle proposte di legge n. 2350 e abbinate, in materia di dichiarazione anticipata di trattamento, già convocata per le ore 15 di oggi.

Lucio BARANI (PdL) ritiene che sarebbe preferibile non rinviare ulteriormente l'esame delle proposte di legge in materia di dichiarazione anticipata di trattamento, dal momento che la II Commissione si accinge proprio in questo momento ad esprimere l'unico parere non ancora pervenuto.

Gero GRASSI, presidente, invita tutti i colleghi a considerare che la presidenza deve cercare di conciliare l'esigenza, espressa dal collega Barani, di concludere l'esame delle proposte di legge in materia di dichiarazione anticipata di trattamento – peraltro non ancora iscritte nel calendario dei lavori dell'Assemblea –, con quella dei deputati dell'opposizione di intervenire in Aula.

Anna Margherita MIOTTO (PD) fa appello all'equilibrio e alla ragionevolezza del collega Barani, invitandolo a considerare come la rilevanza del tema e la necessità di recepire le condizioni espresse dalle Commissioni competenti in sedi consultiva suggeriscano di non comprimere eccessivamente i tempi della discussione in Commissione.

Lucio BARANI (PdL) accoglie l'appello della collega Miotto, invitando, tuttavia, la presidenza a riconvocare quanto prima la Commissione per l'esame delle proposte di legge in materia di dichiarazione anticipata di trattamento.

Gero GRASSI, presidente, ringrazia i colleghi e, in particolare, l'onorevole Barani per la disponibilità dimostrata. Precisa, quindi, che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, individuerà la prima seduta utile per l'esame delle proposte di legge in materia di dichiarazione anticipata di trattamento.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.20.

COMITATO RISTRETTO

Martedì 22 febbraio 2011.

Modifiche alla legge n. 281/1991, in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo. C. 1172 Santelli e Ceccacci Rubino, C. 1236 Mancuso, C. 1319 Tortoli, C. 1370 Alessandri, C. 2359

Anna Teresa Formisano e Drago, C. 586 Compagnon, C. 1565 Mancuso, C. 1589 Livia Turco e Viola, C. 2343 Farinone e C. 2405 Minardo.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 14.20 alle 15.30.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

SEDE REFERENTE

Disposizioni in materia di alleanza terapeutica, di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di trattamento.

Nuovo testo C. 2350, approvato in un testo unificato dal Senato, C. 625 Binetti, C. 784 Rossa, C. 1280 Farina Coscioni, C. 1597 Binetti, C. 1606 Pollastrini, C. 1764-bis Cota, C. 1840 Della Vedova, C. 1876 Aniello Formisano, C. 1968-bis Saltamartini, C. 2038 Buttiglione, C. 2124 Di Virgilio e C. 2595 Palagiano.

ALLEGATO 1

Legge comunitaria 2010. C. 4059 Governo, approvato dal Senato.

ARTICOLO AGGIUNTIVO

ART. 18.

Dopo l'articolo 18 inserire il seguente:

ART. 18-bis.

(Applicazione della direttiva 2000/76/CE alle emissioni di sostanze inquinanti emesse dai cementifici).

1. I limiti imposti dal decreto legislativo 11 maggio 2005 n. 133, attuativo della direttiva 2000/76/CE relativa all'emissione in atmosfera delle sostanze inquinanti emesse dagli inceneritori-termovalorizzatori, si applicano anche alle emissioni di sostanze inquinanti emesse in atmosfera dai cementifici.

18. 01. Miotto.

ALLEGATO 2

Legge comunitaria 2010. C. 4059 Governo, approvato dal Senato.

RELAZIONE APPROVATA DALLA COMMISSIONE

La XII Commissione (Affari sociali),

esaminato per le parti di propria competenza il disegno di legge C. 4059 Governo, approvato dal Senato: « Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2010 »,

rilevato che l'articolo 13, novellando l'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, sopprime il controllo dei valori di parametro nelle confezioni in fase di commercializzazione delle acque messe in vendita in bottiglie o contenitori, fermo restando il controllo nel punto in cui tali acque sono imbottigliate o introdotte nei contenitori;

considerato che i controlli previsti dalla legislazione vigente appaiono necessari al fine di garantire la qualità delle acque confezionate destinate al consumo umano,

delibera di

RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

con la seguente osservazione:

all'articolo 13, valuti la XIV Commissione l'opportunità di prevedere misure alternative all'effettuazione di controlli dei valori di parametro nelle confezioni in fase di commercializzazione delle acque messe in vendita in bottiglie o contenitori, al fine di garantire elevati livelli di sicurezza delle acque confezionate destinate al consumo umano.